



LA BELLEZZA CHE SI MUOVE

IL CALZINO DI BART

Renato Pallavicini

r.pallavicini@tin.it



Si può raccontare la bellezza? Meglio fermarsi a guardarla, guidati da Emanuele Luzzati, un maestro capace di incantesimi colorati, di carte magiche che, con l'aiuto di Giulio Gianini, prendevano movimento e diventavano straordinarie fiabe animate. *Gianini Luzzati Cartoni Animati* è una mostra da non perdere (Genova, Museo Luzzati fino al 14 giugno) e espone oltre 150 tra tavole originali, story-board, fogli macchina e sagome di legno di film realizzati dalla coppia più celebre dell'animazione italiana (due candidature all'Oscar). Da *L'Italiana in Algeri* a *Pulcinella*, da *La Gazza ladra* a *Il Flauto Magico*, il loro cinema è una lanterna magica che fa scorrere fantasia e bellezza in un continuo di invenzioni sostenute da una tecnica di animazione «povera» come quella del *décolpage* (figurine ritagliate nella carta e che vengono mosse e fotografate a «passo uno», scatto dopo scatto). Di questa «povertà» Luzzati ha fatto ricchezza, scegliendo carte e stoffe colorate che trovava in giro dappertutto (in mostra c'è uno straordinario *Marco Polo*) e che poi Gianini animava sotto la macchina verticale anch'essa in mostra e oggi, in tempi di computer, diventata un reperto archeologico. Una proiezione a ciclo continuo ripropone i circa 400 minuti dei film animati di Gianini e Luzzati, oltre ad interviste e testimonianze. Attigua alla mostra principale ce ne è un'altra dal titolo *Le Navi di Luzzati* sugli arredi, i parati, gli oggetti artistici realizzati da Emanuele Luzzati per le grandi navi da crociera italiane (tra questi anche dei bellissimi foulard che venivano offerti alle crocieriste). Domani, dalle 17.30 alle 24, si svolgerà *La notte dei cartoni*, una serie di incontri e proiezioni con gli autori più vicini al cinema d'animazione di Gianini e Luzzati: da Bruno Bozzetto alla coppia Lastrego e Testa, da Frédéric Back a Luigi Berio, autore di Genova. *Sinfonia della città* (musiche di Stefano Cabrera), cortometraggio realizzato su disegni originali di Luzzati: un inno alla bellezza della città in cui Luzzati era nato e che non finiva di stupirlo. ❖



La mostra

Uno sguardo d'autore sul mondo con la cronacada guardare

In mostra da oggi a Roma (Museo in Trastevere, in collaborazione con Contrasto, fino al 28 maggio) le fotografie che hanno vinto il World Press Photo 2009, come conoscere quello che succede nel mondo. In questa pagina, a destra, gruppi di soccorritori trasportano i sopravvissuti al terremoto nel Beichuan, Cina, di Chen Qinggang (1° premio foto singole Spot News); sopra, una donna cerca di resistere allo sgombero della polizia nei confronti di occupanti abusivi su un terreno privato in Brasile di Luiz Vasconcelos (1° premio foto singole General News) e sotto un'immagine del conflitto in Georgia di Wojciech Grzedzinski (3° premio reportage Spot News).

